La Stampa 01/05/2013

Personaggio

FLAVIA AMABILE
ROMA

Il montiano più "grillino" Sberna: 2500 euro al mese Il resto in beneficenza

L'onorevole coi sandali che dorme dalle suore

Mentre i grillini ancora non hanno deciso come e che cosa fare del loro stipendio da parlamentare, Mario Sberna di Scelta Civica, quando ha ricevuto qualche giorno fa la sua prima busta paga come deputato, aveva già le idee chiare e si è messo subito all'opera.

Lo stipendio è di quelli che pesano: 7268,53 euro per il mese di marzo e 11.657,24 euro per il mese di aprile. Sberna ha trattenuto per sé 2500 euro, sarà questa la cifra su cui intende contare ogni mese, come d'altra parte aveva annunciato in campagna elettorale. «Non volevamo cambiare classe sociale», spiega. Sberna, infatti, è fondatore e presidente dell'Associazione nazionale che raggruppa le famiglie numerose. Lavorava in diocesi e in una cooperativa, con le detrazioni garantite dal fatto che ha cinque figli alla fine del mese metteva insieme 2500 euro. La stessa cifra che intasca oggi. Il resto sarà devoluto in beneficenza. Tra i maggiori destinatari: il conto dedicato dall'Associazione nazionale famiglie numerose all'aiuto diretto alle famiglie in difficoltà (cui ha inviato 4000 euro), don Pedro José Conti, vescovo missionario in Amazzonia (cui ha inviato 1500 euro) e la Medicus Mundi Attrezzature, cooperativa sociale Onlus che realizza ospedali e posti di salute nel sud del mondo (destinataria di 1000 euro). Alcune spese sono già state anticipate, destinate a famiglie bisognose che non sapevano come pagare l'affitto o bollette per utenze domestiche.

Ma non è finita. Sberna vive in un convento di suore vicino alla stazione Termini, da lì si incammina ogni giorno a piedi fino a Montecitorio. Stesso tragitto al ritorno con i suoi sandali francescani che già lo hanno reso famoso. «Viene da piangere nel vedere tutte quelle persone che non hanno nulla, che dormono lì. Dalle mie parti non si vede nulla del genere, è un luogo più piccolo, ci si aiuta». E, quindi, oltre alla beneficenza mirata, Mario Sberna tiene con sé tante monete da due euro, per fare elemosina.

La prossima battaglia sarà sui viaggi in treno. La Camera gli rimborsa il viaggio in prima classe ma lui si ostina a prenotare la seconda classe con grande stupore dei controllori. «Mi piacerebbe che diventasse uno stile per tutti. Sarebbe un grande risparmio e anche un'occasione di viaggiare con la gran parte degli italiani».



Mario Sberna, Scelta Civica